

unicef



PROTOCOLLO REGIONALE D'INTESA

Tra

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI REGGIO CALABRIA

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI CATANZARO

E

**UNICEF, FONDO DELLE NAZIONI UNITE PER L'INFANZIA,
COMITATO REGIONALE DELLA CALABRIA**

Per la realizzazione di attività di sensibilizzazione ed azioni congiunte di intervento per la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari civili e penali, ivi inclusi i minori vittime di condotte pregiudizievoli, abusive e maltrattanti

Per la realizzazione del progetto *'Liberi di scegliere'*

Il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, sito in Via Marsala n. 3, nella persona del **Presidente Dott. Roberto di Bella**

Il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, sito in Via Francesco Paglia n. 45, nella persona del **Presidente Dott. Luciano Trovato**

L' UNICEF (*Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia*) **Comitato Regionale per la Calabria**, con sede legale in Via Panebianco Cosenza, in persona del **Presidente Regionale Dott. Francesco Samengo**;

PREMESSO CHE

- ✓ **I TRIBUNALI PER I MINORENNI DI CATANZARO E DI REGGIO CALABRIA** hanno tra i propri obiettivi istituzionali la piena tutela dei diritti dei soggetti minorenni, dimoranti nel territorio regionale, intervenendo su condizioni deficitarie e pregiudizievoli onde preservare l'integrità morale, fisica e psichica dei minori;
- ✓ **I TRIBUNALI PER I MINORENNI DI CATANZARO E DI REGGIO CALABRIA**, anche su richiesta delle competenti Procure della Repubblica, adottano provvedimenti a tutela dei minori provenienti e/o inseriti in contesti di criminalità organizzata, in ossequio all'accordo governativo sottoscritto il 1.7.2017;
- ✓ **L'UNICEF** ha tra le sue finalità l'applicazione dei principi fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 20.11.1989, ratificata dallo Stato Italiano con la Legge n° 176 del 27.5.1991, nella quale specificatamente viene riconosciuto "*il diritto del minore di godere del miglior trattamento possibile [...] con particolare attenzione per la tutela e la promozione dei propri diritti*";
- ✓ **L'UNICEF**, Comitato Regionale per la Calabria, in un'ottica di collaborazione congiunta con i Tribunali per i minorenni dei due distretti di Corte d'Appello regionali, persegue il bene esclusivo dei bambini, delle bambine e degli adolescenti

VISTI

- ✓ **Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989**, ratificata e resa esecutiva in Italia con Legge 27 maggio 1991, n.176;
- ✓ **Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori**, adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, entrata in vigore il 1° luglio 2000, ratificata con Legge del 20 marzo 2003, n. 77 (in specie artt. 3, 9, 29);

- ✓ R.D.L. n. 1404 del 20 luglio 1934 “*Istituzione e funzionamento dei Tribunali per i minorenni*” (e succ.mod.);
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988 n. 448 (e succ. mod.)“*Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni*”;
- ✓ Decreto Legislativo 28 luglio 1989 n. 272 “*Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni*”;
- ✓ Legge 28 agosto 1997, n. 285, “*Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l’infanzia e l’adolescenza*”;
- ✓ Legge 8 marzo 2000, n. 53, “*Disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e della paternità*”;
- ✓ Legge 28 marzo 2001, n. 149 “*Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile*”;
- ✓ Legge 4 aprile 2001, n. 154, recante “*Misure contro la violenza nelle relazioni familiari*”;
- ✓ Legge 11 marzo 2002, n. 46, avente ad oggetto la “*Ratifica ed esecuzione dei protocolli opzionali alla Convenzione dei diritti del fanciullo, concernenti rispettivamente la vendita dei bambini, la prostituzione dei bambini e la pornografia rappresentante bambini ed il coinvolgimento dei bambini nei conflitti armati, fatti a New York il 6 settembre 2000*”;
- ✓ Legge Regionale (Regione Calabria) 26.11.2003, n. 23 relativa alla “*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizio sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge 328/2000)*”
- ✓ Protocollo del distretto di Corte d’Appello di Reggio Calabria tra gli Uffici Giudiziari, ASP e Servizi del territorio, ‘*volto ad assicurare la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari civili e penali ivi inclusi quelli riguardanti i minori vittime di abusi sessuali o maltrattamenti intrafamiliari*’ dell’08.02.2017
- ✓ Accordo quadro per la realizzazione del progetto ‘*Liberi di scegliere*’ sottoscritto a Reggio Calabria l’ 1.7.2017

CONSIDERATO CHE

1. Ogni azione giudiziaria, finalizzata alla tutela dei minori, richiede un impegno congiunto di istituzioni e privato sociale, tanto che lo Stato e le Istituzioni, specie quelle poste nella trincea dell'agone giudiziario, riconoscono e valorizzano l'operato del privato sociale (dalla caratura nazionale e non solo), ed in specie dell'UNICEF, giacché il suo supporto costituisce una risorsa preziosa capace di offrire una realtà di volontariato qualificato e di un sistema di rete regionale e nazionale di sensibilizzazione capillare sui temi dell'infanzia e l'adolescenza nonché di accoglienza educativa fruibile.
2. A sostegno delle diverse azioni giudiziarie ed istituzionali, risulta necessario l'apporto volontaristico dell'UNICEF onde rafforzare gli effetti positivi degli interventi a tutela dei minori (fisica, psicologica ed emotiva), con ciò agevolando la rimozione delle condizioni pregiudizievoli rilevate nei provvedimenti giudiziari (ablativi della responsabilità genitoriale) e favorendo un'armonica crescita personale, affettiva e sociale dei minori coinvolti.
3. Nell'alveo dell'accordo quadro siglato l'1.7.2017, in riferimento ai minori di cui agli artt. 2 e 3 del medesimo, a supporto dell'esecuzione dei provvedimenti delle autorità giudiziarie firmatarie, l'UNICEF contribuirà, laddove espressamente previsto, unitamente agli Uffici Minorili ed agli Enti istituzionali coinvolti, all'accoglienza logistica, educativo-psicologica e socio-relazionale, consentendo ai minori ed ai propri nuclei familiari una reale opportunità di vita entro un contesto protettivo e di supporto socio-esistenziale.
4. I Tribunali per i minorenni firmatari del presente protocollo valuteranno le modalità degli incontri di formazione specifica degli operatori coinvolti e l'UNICEF contribuirà ad incentivare le iniziative socio-culturali sul tema dell'educazione alla legalità, con lo scopo di agevolare, in un ottica di 'prevenzione pedagogica' contro ogni condotta violenta e discriminatoria, un futuro di inclusione sociale e di cittadinanza responsabile

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse ed i considerata sopra richiamati costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2

I Tribunali per i Minorenni di Reggio Calabria e Catanzaro e L'UNICEF concordano di collaborare per la realizzazione di attività di sensibilizzazione, formazione e azioni di intervento a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza secondo i considerati citati.

ART 3

Per l'attuazione del presente protocollo regionale d'intesa, l'UNICEF, in base alle prescrizioni contenute nei provvedimenti giudiziari a tutela dei minori, anche ablatori della responsabilità genitoriale ex artt. 330 e 333 cc., collaborerà a supporto degli Uffici preposti per agevolare la rimozione delle condotte pregiudizievoli in danno dei minori, considerata la specificità del caso, del contesto ambientale e familiare emersi in sede processuale.

ART 4

Nell'alveo dell'accordo quadro siglato l'1.7.2017, in riferimento ai minori di cui agli artt. 2 e 3 del medesimo, a supporto dell'esecuzione dei provvedimenti delle autorità giudiziarie firmatarie, l'UNICEF contribuirà, laddove espressamente previsto, unitamente agli Uffici Minorili ed agli Enti istituzionali coinvolti, all'accoglienza logistica, educativo-psicologica e socio-relazionale, consentendo ai minori ed ai propri nuclei familiari una reale opportunità di vita entro un contesto protettivo e di supporto socio-esistenziale.

ART 5

Della stipula del presente Protocollo dovranno essere adeguatamente informati gli enti ed i soggetti operanti in area penale e civile minorile che siano coinvolti nella realizzazione del progetto.

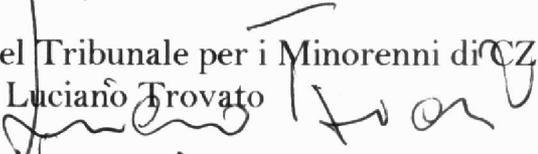
Il Protocollo di intesa ha validità di due anni con decorrenza dal momento della sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

Reggio Calabria-Catanzaro, 7-10-2017

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di RC

Dott. Roberto Di Bella


Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di CZ

Dott. Luciano Trovato


Il Presidente UNICEF Comitato Regionale Calabria

Dott. Francesco Samengo
